

## CONSIGLIO ACCADEMICO

### Verbale della riunione del 22 gennaio 2014

L'anno 2014, il giorno 22 del mese di Gennaio, alle ore 9.00 in Roma, nella sala dei Medaglioni del Conservatorio Santa Cecilia, si è riunito il Consiglio Accademico, convocato in data 10/01/2014 con prot. n° 450 AG1 del 15/01/2014 e integrato con prot. 630 AG1 del 20/01/2014 il seguente OdG:

1. nomina segretario verbalizzante
2. comunicazioni del Direttore
3. iscrizioni e relativi costi
4. valutazione dei debiti allievi
5. modalità svolgimento esami
6. chiusura biblioteca
7. richiesta m° Dario Lucantoni per cambio Dipartimento
8. progetti vari
9. lettera m° Francesco Pio Caturano
10. art. 26 comme 3 e 4 del Regolamento didattico: iscrizioni al III anno fuori corso triennale e al II anno fuori corso biennale
11. media ponderata
12. piano fattibilità progetti artistico-scientifici approvati dal CA per l'AA 2013/14
13. quota iscrizione master
14. richiesta riconoscimento crediti seminario m° Andrea Baggioli
15. lettura e approvazione verbale della seduta
16. proposta conferenza-concerto m° Giuliano Balestra

La riunione ha inizio alle ore 9,35.

Sono presenti:

M° Alfredo Santoloci	Direttore
M° Benedetto Biondo	Consigliere docente
M° Conti Carla	Consigliere docente
M° De Vitto Rocco	Consigliere docente
M° Dionisi Celestino	Consigliere docente
M° Gasponi Alfredo	Consigliere docente
M° Giovannini Riccardo	Consigliere docente
M° Persichetti Marco	Consigliere docente
M° Pisa Paola	Consigliere docente

M° Sbacco Franco  
M° Telli Francesco  
Nanci Enrico

Consigliere docente  
Consigliere docente  
Consigliere studente

Risulta assente:

Olivanti Enrico

Consigliere studente

### **1. Nomina segretario verbalizzante**

Il Direttore chiede al consigliere m° Carla Conti di verbalizzare

Il Consigliere Conti accetta. Il m° Dionisi legge il verbale del 07/01/2014 che ha redatto

### **2. Comunicazioni del Direttore**

Il Direttore comunica l'inizio della collaborazione con il teatro Tor Bella Monaca avvenuto con un concerto il 19 scorso alla presenza del sindaco Marino e l'inaugurazione dell'Anno Accademico la sera dello stesso giorno. Entrambi gli eventi hanno avuto ottimi risultati.

Il Direttore chiede di anticipare alcuni punti dell'OdG per l'urgenza dei temi trattati

Il m° Sbacco chiede di riordinare, alla luce di questa richiesta, l'OdG, e i consiglieri approvano all'unanimità.

### **13. Quota iscrizione master**

Con il termine "master" ci si riferisce qui alle "master class" [NdR]

Il m° De Vitto considera che le differenze di costo debbano essere determinate dalla durata delle master class e non dal "nome" dei docenti che interverranno.

Il Direttore concorda sul criterio della durata ma considera determinante anche il numero degli iscritti perché questo determina un impegno organizzativo maggiore da parte del Conservatorio.

Il m° Persichetti ritiene importante inserire oltre alla quota di iscrizione anche una quota giornaliera per chi desiderasse partecipare solo parzialmente.

Il m° Gasponi chiede se le quote si intendano al netto o al lordo

Il Direttore precisa che sono quote al lordo della spesa e sono quelle che effettivamente verranno versate dai partecipanti

Il m° Conti propone per gli allievi effettivi: una quota di iscrizione di 50,00 euro, più una quota di partecipazione variabile (per i criteri della durata e del numero degli iscritti a cui si è fatto riferimento già in precedenza) ma non superiore ai 100,00 euro (intesi per ciascun giorno di partecipazione) e che le dette cifre siano ridotte del 50% in caso di allievi uditori, ricordando che le dette quote si riferiscono sempre agli studenti esterni, in quanto quelli interni sono esonerati da qualsiasi contribuzione.

Il m° Pisa ricorda che nella quota di iscrizione rientra anche l'assicurazione dei partecipanti

Il Direttore chiede di discutere della composizione della master class del m° Bruno Canino, prevista in 8 studenti, e se questi devono essere tutti interni e se due degli otto, possano essere studenti esterni al conservatorio.

Il m° De Vitto parla dei criteri di selezione e ricorda che gli studenti hanno gli stessi diritti e espone la sua posizione riguardo alla selezione che non debba essere interna ma

avvenire con una commissione esterna, laddove non è possibile prevedere uno studente per ciascuna classe (nel caso di pianoforte della master class del m° Canino sarebbero 14 studenti e non 8 ).

Il m° Persichetti ritiene che si debbano selezionare gli studenti tra quelli dei corsi avanzati e che abbiano mostrato il miglior profitto e propone che siano i dipartimenti a stabilire i criteri

Il m° Pisa dice che il m° Canino nelle 16 ore previste dalla sua master class potrebbe ascoltare 16 studenti delle classi di pianoforte ma ciò non favorirebbe la didattica, così come non è produttivo il concerto finale della master class che, infatti, il m° Canino ha espressamente eliminato, non essendoci il tempo per maturare quanto emerso dalle lezioni della master class stessa.

Il m° Telli parla di due considerazioni: la prima riferita alle spese per i docenti delle master class che hanno un tetto di 700,00 euro lordi e la seconda riferita alle dovute differenze tra il piano dell'offerta didattica che è garantito per tutti gli studenti e le master class che hanno un altro criterio e ricorda, a questo proposito, che al di fuori del conservatorio il criterio per accedere alle master class, per gli allievi effettivi, è diverso da quello adottato in conservatorio ed è molto selettivo. Infine propone esclusivamente un tetto massimo alla quota giornaliera dei partecipanti, lasciando al Direttore e alla Amministrazione la possibilità di “dosare” il preciso importo richiesto a seconda della tipologia dell'offerta e del numero effettivo dei richiedenti.

Il m° Conti, a riguardo, sottolinea che il numero dei partecipanti, infatti, richiede un impegno notevole per l'organizzazione della struttura logistica.

Il m° Giovannini ricorda che anche i docenti, come gli allievi sono tutti uguali

Il m° De Vitto chiede che per i corsi di perfezionamento, le master class, e torna su quanto espresso: che si possano prevedere delle commissioni esterne in un'ottica di trasparenza della selezione degli studenti che poi parteciperanno

Il Direttore rassicura che ci sarà un CA in cui si parlerà dei criteri di selezione per tutti i tipi di attività che coinvolgeranno gli studenti: concerti, premi, master class, etc

Il consigliere Nanci si associa alla quota del 50% per gli uditori, alla quota di 50,00 euro per l'iscrizione e al criterio che la quota giornaliera secondo quanto esposto dal m° Telli preveda un tetto massimo di euro 100,00 e che questa dipenda anche dal numero dei partecipanti.

Il Direttore chiede un parere al consigliere Nanci (essendo anche diplomato in pianoforte) sulla possibilità di avere solo studenti interni partecipanti alla master class del m° Canino o ammettere anche esterni

Il consigliere Nanci è favorevole alla partecipazione di studenti esterni perché ciò costituisce uno stimolo, un confronto e si associa al m° Telli riguardo alla considerazione che i criteri di selezione per la partecipazione alle master class, fuori dal conservatorio, sono molto selettivi

Il m° Biondo si associa all'idea di Giovannini e riferisce di una master class tenuta al Saint Louis dal m° Fabrizio Bosso e delle quote di partecipazione che lui reputa del tutto inadatte (costo elevato per un numero di ore troppo ristretto) e invita a prendere decisioni in senso contrario

Il Direttore invita a votare la proposta del m° Conti e il CA delibera all'unanimità quanto segue: *Delibera n.1 del 22 gennaio 2014*

Il CA rende nota, al Consiglio di Amministrazione, la proposta riguardo al contributo economico alle master class, che è così articolata

-una quota di 50,00 euro per l'iscrizione

-una quota giornaliera di partecipazione per un massimo di 100,00 euro (a seconda della durata della master class e del numero degli iscritti)

-le dette quote si intendono al 50% per gli studenti uditori

#### **14. Richiesta riconoscimento crediti seminario m° Andrea Baggioli**

Il CA prende atto di una lettera del m° Baggioli in riferimento al suo seminario (approvato nella Tabella progetti per l'anno accademico in corso) che partirà il prossimo 19 febbraio, della durata di 18 ore. Il m° Baggioli parla della “partecipazione attiva, in veste di esecutori e relatori, di alcuni studenti” e rileva che “considerato l'impegno in termini di ore per tutti i partecipanti e l'impegno ancor più considerevole degli studenti” chiede al Consiglio Accademico di stabilire un numero di crediti da attribuire ai partecipanti, distinguendo eventualmente fra uditori e partecipanti attivi (esecutori e/o relatori)”. La lettera cita un allegato del programma del seminario, per “una più attenta valutazione”, allegato che però non è stato inserito insieme alla lettera.

Il m° Telli riporta quanto contenuto nel DM 154 riguardo alla percentuale da attribuire alle varie attività didattiche, in termini di crediti formativi, a seconda della tipologia delle attività stesse (I= individuali, G= di gruppo, C= collettive, L=laboratori) e ricorda che alle materie come “lingua inglese” vengono attribuiti 3 crediti.

Il m° Persichetti chiede che vengano specificate le differenze tra gli allievi effettivi e gli allievi uditori

Il m° De Vitto chiede di normare per il futuro

Il m° Sbacco chiede che le attività siano ampiamente tracciabili e documentate per stabilire la differenza tra studenti “attivi” e “uditori” anche in riferimento al calcolo dell'80% minimo delle presenze in base alla durata dell'attività, del seminario.

Il CA, all'unanimità delibera:

*Delibera n. 2 del 22 gennaio 2014*

Per il seminario del m° Baggioli, il riconoscimento dei crediti per i partecipanti “attivi” sarà corrispondente a 2 e si rimanda alle commissioni di riconoscimento crediti la valutazione per i partecipanti “uditori”.

#### **12. Piano fattibilità progetti artistico-scientifici approvati dal CA per l'AA 2013/14**

Il Direttore comunica le seguenti cifre afferenti alle necessità di spesa rispetto ai progetti approvati: 50.000,00 euro per i concerti di esterni e 23.000,00 euro per i seminari. E di chiare che al momento sono disponibili, nel capitolo del bilancio relativo all'oggetto “concerti degli esterni” 25.000,00 e 30.000,00 per i seminari. Considerando la mancanza di 25.000,00 euro nel primo punto e un'eccedenza di 7.000,00 euro per il secondo, si determina, così, un deficit di 18.000,00 euro per l'attuale programmazione.

Il Direttore rassicura che arriveranno i 40.000,00 euro dall'amministrazione comunale di cui 20.000,00 euro saranno impiegati in tale direzione. Il CA all'unanimità si dichiara soddisfatto di tale previsione

### **16. Proposta conferenza-concerto m° Giuliano Balestra**

Il Direttore ricorda la figura del m° Giuliano Balestra e quella del suo maestro Benedetto Di Ponio, primo docente di chitarra del nostro conservatorio, a 50 anni dalla scomparsa. Il Direttore si dice favorevole alla proposta del m° Balestra di presentare un volume su Benedetto Di Ponio, seguito da un concerto da tenersi in primavera, in sala Accademica in un pomeriggio di sabato.

Il m° Giovannini si associa al Direttore e rende nota al CA la disponibilità della rassegna Alziamo il Volume di ospitare tale evento nella propria programmazione.

Il CA, all'unanimità, concorda con il Direttore e con la proposta del m° Giovannini

### **3. Iscrizioni e relativi costi**

Il CA, all'unanimità, ribadisce che la quota prevista per gli esami di ammissioni (di qualsiasi tipo e livello) è fissata in 50,00 euro e propone che la quota totale di iscrizione sia fatta oggetto di verifica, alla fine di questo Anno Accademico, in base al numero delle domande pervenute e alle eventuali sponsorizzazioni che sapremo attrarre al fine di abbassare la detta quota.

### **4. Valutazione dei debiti allievi**

Il m° Dionisi chiede di rivedere i criteri degli esami di ammissioni per attribuire i debiti formativi e propone di "staccare" l'esame di ammissione, prevalentemente "strumentale" e prevedere dei "corsi di recupero" nel corso del biennio anche con corsi semestrali

Il m° Gasponi chiede cosa intende il m° Dionisi per semestre

Il m° Telli ricorda che i criteri di rapporto tra ore (a seconda della tipologia del corso: 36, 54 o 72 ore) e durata complessiva (semestralità/annualità) è quella adottata all'università

Il m° Giovannini ritiene urgente parlate dei criteri di ammissione

Alle ore 11.15 si sospende la riunione in vista di uno spostamento di aula per un impegno che doveva tenersi nella sala dei Medaglioni

Alle 12.00 la riunione riprende

Il m° Telli parla del "processo di Bologna" e della possibilità per uno studente, al termine dell'esame di ammissioni, di essere: idoneo, non idoneo, idoneo con debito/i

Ogni studente, a conoscenza del risultato "idoneo con debito/i" può così decidere se iscriversi o meno.

Il m° Persichetti, concorda con il m° Telli e riferisce dell'esperienza del conservatorio di Milano dove la verifica per determinare eventuali debiti viene fatta prima dell'esame di ammissione. Lui si dichiara favorevole ad un'adozione simile da parte nostra.

Il consigliere Nanci fa riferimento all'art. 25 del regolamento del conservatorio di Milano e alla sua personale esperienza di aspirante studente presso quella istituzione dove, è richiesta la spedizione di un curriculum vitae del candidato, a cui il conservatorio risponde in 5/7 giorni per stabilire se e quali esami sostenere per l'accertamento della preparazione di base prima dell'esame del corso caratterizzante di cui si fa richiesta.

Il m° Giovannini ribadisce che ogni eventuale debito deve essere colmato all'interno del percorso formativo del biennio, senza prevedere tempi (anni) ulteriori

Il m° Gasponi porta l'attenzione del CA sull'ipotesi di uno studente in assenza di titoli certificanti la preparazione di base e in assenza di competenze sulle stessa preparazione e lo definisce un "problema serissimo". Infatti pur essendo attivati due bienni: Storia della

Musica I e Storia della Musica II, i lineamenti generali della storia della musica - corrispondenti al corso del “vecchio ordinamento” - non si riescono a colmare in un solo anno del biennio pur richiedendo la doppia presenza allo studente.

Il m° Persichetti propone che ci siano due differenti commissioni: una prima per l'esame sulla verifica delle competenze di base e/o generali (teoria, armonia e storia) e una seconda commissione per l'esame della materia caratterizzante e che gli esami della prima precedano.

Il m° Telli aggiunge alle materie di base quelle che il dipartimento, e la Scuola afferente, riterranno opportuni, come - nel caso dello studio della composizione - risulta la lettura della partitura. Inoltre ritiene che l'esame caratterizzante debba precedere quello accertante la preparazione di base, al fine di stabilire con certezza il principio della piena responsabilità della Scuola stessa in fase di accertamento della Idoneità all'ammissione. Sulla base del principio suddetto, formula l'ipotesi di una procedura di ammissione articolata in più fasi che espone al Consiglio.

Il m° Gasponi espone la sua idea sull'opportunità di cercare all'interno dei dipartimenti, una volta stabilito il debito formativo le strategie per il recupero.

Il m° Persichetti si dichiara convinto della proposta del m° Telli e modifica, di conseguenza, la sua proposta

Il m° Dionisi espone una sua opinione sull'ipotesi che questa procedura porti alla diminuzione delle iscrizioni. Nello specifico fa l'esempio di uno studente che dopo aver superato l'esame per l'accesso al biennio di flauto dolce, ritrovandosi un'idoneità con debiti formativi (magari di tutte le materie di base: teoria, storia e armonia), potrebbe decidere di non iscriversi del tutto. E a questo punto chiede informazioni sull'art 37 del regolamento.

Il Direttore risponde in merito e specifica che l'art 37 permette di frequentare corsi in maniera indipendente fuori dai percorsi istituzionali e che tale frequenza viene poi riconosciuta con un semplice attestato.

Il CA vista l'impossibilità, secondo la normativa di riferimento, di attribuire debiti formativi successivi all'ammissione, da colmarsi nel corso della frequenza, delibera - all'unanimità su proposta formulata dal m° Telli - quanto segue:

***Delibera n.3 del 22 gennaio 2014***

- 1) Valutazione di un “curriculum studiorum” - curriculum scolastico - del candidato all'ammissione, al fine di poter stabilire la necessità di dover sostenere un esame di idoneità completo o parziale nonché l'obbligo di sostenere una verifica relativa alle materie dell'area formativa di base, posta al punto 3 successivo
- 2) Esame di idoneità, svolto nell'ambito della scuola specifica caratterizzante, con valutazione definitiva in termini di votazione espressa in trentesimi
- 3) Test di verifica, relativo al livello di accesso previsto per la scuola specifica, finalizzato esclusivamente all'eventuale attribuzione di debito/i formativo/i. Detto test dovrà essere sostenuto soltanto da quei candidati risultati idonei (all'esame di cui al punto 2) ma che non risultino in possesso di una congrua attestazione relativa al percorso formativo maturato
- 4) Pubblicazione della graduatoria definitiva con eventuale attribuzione di debito/i formativo/i

- 5) Ammissione stabilita dal Direttore sulla base dei posti disponibili e dei criteri generali che tengano in considerazione la domanda formativa e le opportunità lavorative rilevate in analisi.

## **5. Modalità svolgimento esami**

Il consigliere Nanci chiede che siano rese note le modalità e i contenuti - con i relativi programmi - degli esami di ammissione entro il 15/02/2014

Il Direttore fissa la data al 22/02/2014 per tutti i tipi di esami.

## **6. Chiusura della biblioteca**

Il consigliere Nanci rende noto che il precedente CA aveva chiesto la collaborazione di associazioni esterne al conservatorio (ex carabinieri in pensione ad esempio) per collaborare all'apertura della biblioteca.

Il m° De Vitto si dichiara a conoscenza della questione essendo stato membro anche del precedente CA

Il Direttore rende noto che è in atto un lavoro di "riprogrammazione generale" per la ristrutturazione della biblioteca e rassicura l'attuale CA che la questione sarà risolta

## **7. Richiesta m° Dario Lucantoni per cambio Dipartimento**

Il Direttore legge la lettera del m° Lucantoni e al termine dichiara che un caso come questo potrebbe riproporsi in futuro, per cui deve essere ben analizzato.

Il m° De Vitto ritiene che non è mai facile parlare di casi personali in quanto potrebbe iniziare un lungo "giro di valzer": di richieste di cambi di dipartimento. E rileva un errore di fondo. A suo giudizio, infatti, la lettera doveva provenire dai dipartimenti interessati: quello di attuale appartenenza e quello a cui il m° Lucantoni chiede di appartenere

Alle ore 13.00 il m° Dionisi lascia la seduta

Il m° Sbacco si dichiara non completamente informato in materia e ritenendo che questa richiesta possa costituire un precedente, in prospettiva, chiede di conoscere il quadro normativo: quale è la procedura di attribuzione, di cambio, etc? E domanda se l'Amministrazione possa fornirci questi elementi

Il m° Giovannini rileva la posizione singolare del Dipartimento di "Nuove tecnologie e Linguaggi Musicali" in cui si stanno configurando due referenti: il m° Paolo Damiani e il m° Michelangelo Lupone

Il Direttore si associa al m° Sbacco anche se ritiene che il quadro normativo potrebbe non aiutarci, per cui è dell'opinione che bisognerà tornare a discutere (per l'assenza dei decreti attuativi del DM 508) del Regolamento e dello Statuto

I maestri Persichetti e Gasponi si associano al m° Sbacco e ritengono che oggi non si possa definire la questione

Il m° Gasponi chiede al CA se non sia il caso di porre un quesito al Ministero e di informare il Consiglio dei Professori del nostro conservatorio

Il m° Giovannini si associa al m° De Vitto nell'opportunità di ascoltare i rispettivi dipartimenti

Il m° Conti riferisce di essere a conoscenza che anche per quanto riguarda la sua materia, in alcuni conservatori questa non è inserita nel dipartimento di Didattica della Musica e dello Strumento. E anche questo costituisce un precedente da valutare.

Il m° Pisa ritiene che anche qualora il CA avesse la competenza per decidere, dovrebbe acquisire il “nulla osta” da parte dei due dipartimenti interessati a questo cambio e aggiunge che il Dipartimento di “Canto e Teatro musicale” non è stato informato e interpellato sulla vicenda in questione.

Il CA si riserva di acquisire un’idonea istruttoria e stabilisce che, per questo tipo di richieste, arrivino le proposte dai dipartimenti

Per il tempo ancora a disposizione per questa riunione il CA decide di anteporre alla discussione il punto 9 dell’OdG in quanto la lettura dei progetti richiederebbe molto tempo.

#### **9. Lettera del m° Francesco Pio Caturano**

Il Direttore legge la lettera del m° Caturano e il CA, all’unanimità decide che verrà valutata per un eventuale inserimento nella prossima programmazione

#### **10. Art. 26 comma 3 e 4 del regolamento didattico: iscrizioni al III fuori corso triennale e al II anno fuori corso del corso biennale**

Il Direttore legge l’articolo e i commi 3 e 4.

Il m° Telli porta all’attenzione del CA la situazione degli studenti lavoratori, per cui la normativa deve essere specificata, in quanto c’è una lacuna del nostro regolamento.

Il CA decide che, in deroga ai commi 3 e 4 dell’Art 26, il Direttore possa operare a seconda delle circostanze

Per il poco tempo a disposizione rimasto, dopo la verbalizzazione del punto 10) si rimandano le discussioni ai punti 8) e 11) dell’OdG odierno

Si passa alle “**varie ed eventuali**”

1) Il m° De Vitto chiede che il sito del conservatorio abbia anche la traduzione inglese

Il Direttore rassicura in m° De Vitto e rende noto che il 31 dicembre scorso è scaduto il contratto con il precedente gestore e che è in atto una proroga fino al momento in cui ci sarà un nuovo bando, come lui ha sollecitato. Il Direttore riferisce anche di chiedere che i modelli per il nuovo sito siano quelli da lui stesso identificati nelle più prestigiose istituzioni musicali internazionali: *Berklee College of Music* Boston, *Royal College of Music* di Londra, *Conservatoire national supérieur de musique et de danse* di Parigi.

2) I maestri De Vitto e Biondo propongono un incontro del m° Uto Ughi con gli studenti del conservatorio per parlare dell’urgenza in Italia per i lavoratori del settore musicale, visti i problemi di molte istituzioni lirico sinfoniche

Il Direttore concorda

3) Il m° Sbacco invita il Direttore e il CA ad inviare una formale lettera di condoglianze per la scomparsa del m° Claudio Abbado, secondo quanto già è in essere presso il conservatorio di Milano.

Il Direttore e il CA tutto si associano.

Il Direttore propone un concerto dedicato alla figura di Abbado a cui il CA si associa.



Il m° Sbacco ricorda le volontà del m° Abbado di non inviare fiori ma di devolvere le cifre a favore di case circondariali e reparti ospedalieri di oncologia pediatrica.

Il Direttore raccoglie l'idea e dice che i fondi che si raccoglieranno saranno devoluti secondo queste modalità e aggiunge una sua idea di collaborare per portare la musica nelle case circondariali minorili, dove i nostri migliori ex studenti potrebbero impartire lezioni di musica e strumento

Il CA si associa alla proposta del Direttore

I maestri Giovannini e Conti rendono nota la disponibilità del dipartimento DIDAMUST a collaborare a tale progetto, per la presenza al suo interno del biennio in "Formazione per la comunicazione e diffusione delle culture e delle pratiche musicali" e la sua naturale vocazione a diffondere anche nei contesti non direttamente formativi la musica come cultura e pratica.

Il Direttore accetta e il CA si associa.

4) Il m° Gasponi chiede riguardo alla collaborazione con Villa Torlonia

Il Direttore riferisce che sono in corso i colloqui e gli incontri per favorire questa collaborazione

5) Il Direttore riferisce di un incontro con la vedova del m° Armando Trovajoli, di cui il prossimo 1° marzo ricorrerà l'anniversario della scomparsa e che nel 1949 si era diplomato con 10 e lode proprio in conservatorio e riporta l'idea della signora di ricordare il maestro con un concerto su base volontaria. Il Direttore riferisce di aver avuto la disponibilità della Big Band Jazz del nostro conservatorio per eseguire musiche di Trovajoli e dei suoi collaboratori e riferisce che chiederà all'Amministrazione il permesso di usare la sala Accademica

Il m° De Vitto chiede chiarimenti sulla modalità di utilizzo della sala Accademica e sul perché si debba chiedere all'Amministrazione

Il Direttore rende noto che da Statuto la sala Accademica è di competenza del Presidente del Conservatorio e si rende disponibile a fornire la normativa a riguardo

Al termine delle discussioni, il consigliere verbalizzante dà lettura del verbale, redatto in forma manoscritta e acquisisce dal m° Gasponi la registrazione di questo consiglio, dal Direttore una minuta - sui costi delle attività artistico scientifiche programmate, con le disponibilità di bilancio relative alle suddette attività - e dal m° Telli una minuta con il riepilogo dei punti riguardanti la valutazione dei debiti degli allievi.

Si procede, quindi, alla sigla del verbale da parte dei presenti e seduta è sciolta alle ore 14.15.

Il Segretario verbalizzante  
M° Carla Conti

Il Direttore  
M° Alfredo Santoloci